

## **VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO AIAT del 3 Febbraio 2016**

Il giorno mercoledì 3 febbraio 2016 alle ore 18.30 in conference call, si è tenuto il Consiglio Direttivo avente il seguente

### **ORDINE DEL GIORNO**

1. Definizione data e luogo dell'Assemblea Generale dei soci.
2. Valutazione dei bilanci 2015.
3. Rifacimento sito AIAT, brochure e rivista Ingegno Ambientale
4. Valutazione future attività STR
5. Varie ed eventuali.

Alla riunione partecipano i seguenti membri del Consiglio Direttivo (CD) (in ordine alfabetico):

Alessandro de Carli, Andrea Eleuteri, Floriana Ferrara, Mario Grosso, Adriano Murachelli, Angelo Pasotto, Irene Sterpi.

Inoltre è presente Marta Camera (Direttore).

In riferimento ai punti dell'ordine del giorno, si riporta quanto discusso ed approvato in assemblea.

**1. Definizione data e luogo dell'Assemblea Generale dei soci.** Le proposte emerse in mailing list nei giorni precedenti sono:

- 22 marzo a Milano, agganciandosi a un evento organizzato dal Politecnico di Milano in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua, per cui è stato chiesto il patrocinio di AIAT. Tale opzione però per ora viene scartata in quanto non si tratta di un vero e proprio evento di AIAT.
- 4 aprile, ricorrendo alla proroga dell'Assemblea (prevista dal Regolamento) a

Roma, alla Sapienza, in occasione del convegno che la STR Lazio sta cercando di organizzare. Il provvisorio è: "Il ruolo dell'ingegnere A&T: competenze, esperienze e sbocchi professionali. Quali prospettive per il futuro?". Andrea Eleuteri, che si sta occupando dell'organizzazione del convegno, sarà in grado di confermare entro una settimana la data del 4 aprile, che potrebbe slittare all'11 aprile, a seconda della disponibilità di aule della Sapienza, appunto. Il convegno si terrebbe al mattino, mentre al pomeriggio ci sarebbe l'Assemblea dei Soci AIAT. Il CD propone anche di contattare tutti i rappresentanti delle STR locali e invitarli a partecipare all'Assemblea ed esporre le attività della sezione territoriale AIAT per il 2016, ma non solo: sarebbe una buona occasione per trovare spazio, durante il convegno del mattino, per far parlare alcuni dei rappresentanti delle STR, che avrebbero così modo di raccontare la loro esperienza professionale. Floriana Ferrara si occuperà di contattare tutti i rappresentanti delle STR e raccogliere le adesioni e gli argomenti di cui potrebbero parlare.

## **2. Valutazione dei bilanci 2015**

Marta Camera conferma che il bilancio consuntivo del 2015 sarà pronto nell'arco di pochi giorni. Si rimanda la discussione a quando il bilancio sarà definito con precisione.

## **3. Rifacimento sito AIAT, brochure e rivista Ingegno Ambientale**

Come si era discusso nei mesi precedenti, è intenzione di AIAT puntare a ottenere una vetrina (il sito) di rapida e immediata consultazione, nonché che risulti appetibile per aziende, che in questo modo sarebbero disposte a pagare per farsi pubblicità sul sito AIAT.

Per questo motivo già a fine 2015 sono stati richiesti alcuni preventivi per rifare grafica e impaginazione del sito AIAT. Inoltre, parallelamente, si vorrebbe migliorare l'impaginazione della brochure di AIAT e rivederne i contenuti, e rifare l'impaginazione in stile pdf di Ingegno Ambientale, la rivista di AIAT. Di seguito le aziende contattate. Non viene affrontato in questa prima fase il confronto dei preventivi perché non c'è uniformità tra le proposte:

- Nereal (azienda di cui fa parte Marco Bono, attuale webmaster), che è la creatrice dell'attuale sito AIAT e che collabora stabilmente da anni con AIAT. Proprio per la conoscenza approfondita del sito, Nereal ha predisposto un preventivo molto di dettaglio, includendo anche il rifacimento della grafica della brochure e la nuova impaginazione stile pdf di Ingegno Ambientale.

- Nexapp: propone la realizzazione, sfruttando i contenuti esistenti, di un sito personalizzato secondo le esigenze dell'associazione, ma non è chiaro in che modo e fino a che punto sarà possibile gestire autonomamente il sito una volta creato.
- JarIdea: non avendo potuto accedere all'area riservata del sito, sottolinea che il preventivo potrebbe variare a seconda di una successiva valutazione dei contenuti dell'area riservata.

In tutti i casi, però, non viene specificato come verrebbe strutturato il nuovo sito, quindi il CD decide di chiedere alle società di cui sopra, tramite Marta Camera, di inviare ulteriore materiale (link a siti esistenti o altro) in modo da poter avere un'idea di come sarebbe la nuova grafica del sito. A seguire verrà deciso che società utilizzare.

Inoltre, è stata anche contattata Loredana Alaimo, che già collabora con Mario Grosso per l'impaginazione di IDA, per realizzare sia la nuova impaginazione della nostra rivista sia per avviare una collaborazione come agente pubblicitario di AIAT: il suo ruolo sarebbe di cercare inserzionisti per noi, e sarebbe pagata il 15% di ogni contratto ottenuto. Analogamente ai preventivi precedenti, anche in questo caso il CD decide di chiedere maggiori delucidazioni su come verrebbe organizzata la nuova grafica di Ingegno Ambientale.

#### **4. Valutazione future attività STR**

Floriana Ferrara nei mesi scorsi ha consegnato ai rappresentanti delle STR un file da compilare con proposte di attività da svolgere e definizione di una sede fisica per ciascuna STR. Al momento della riunione però non le sono pervenuti ancora tutti i file, per cui non è possibile presentare un panorama completo.

Alle ore 20:00 si dichiara chiusa la riunione.

Il Segretario



Il Presidente



pag 3 di 3

**Associazione Ingegneri per l'Ambiente e il Territorio**

P.za Leonardo da Vinci, 32  
20133 Milano - Italy  
Fax. +39 02 700 406 502  
E-mail: [info@ingegneriambientali.it](mailto:info@ingegneriambientali.it)

[www.ingegneriambientali.it](http://www.ingegneriambientali.it)



## **VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO AIAT del 2 Marzo 2016**

Il giorno mercoledì 2 marzo 2016 alle ore 18.30 in conference call, si è tenuto il Consiglio Direttivo avente il seguente

### **ORDINE DEL GIORNO**

1. Definizione data e luogo dell'Assemblea Generale dei soci.
2. Valutazione del bilancio consuntivo 2015 e preventivo 2016.
3. Rifacimento sito AIAT, brochure e rivista Ingegno Ambientale
4. Varie ed eventuali.

Alla riunione partecipano i seguenti membri del Consiglio Direttivo (CD) (in ordine alfabetico):

Sara Arosio, Paolo Campanella, Alessandro de Carli, Floriana Ferrara, Adriano Murachelli, Angelo Pasotto, Irene Sterpi.

Inoltre è presente Marta Camera (Direttore).

In riferimento ai punti dell'ordine del giorno, si riporta quanto discusso ed approvato in assemblea.

#### **1. Definizione data e luogo dell'Assemblea Generale dei soci.**

Al momento l'unica data ipotizzata è sempre il 4 aprile, ricorrendo alla proroga dell'Assemblea (prevista dallo Statuto) a Roma, alla Sapienza, in occasione del convegno che la STR Lazio sta cercando di organizzare su: "Il ruolo dell'ingegnere A&T: competenze, esperienze e sbocchi professionali. Quali prospettive per il futuro?". Purtroppo, mancando alla riunione odierna Andrea Eleuteri, che si sta occupando dell'organizzazione del convegno, non è possibile comunicare ai Soci la data definitiva, per cui il CD decide di inviare una mail generica a tutti i Soci,

riservandosi di specificare la data e i dettagli in un secondo momento. Rispetto all'intervento delle STR per il convegno di Roma, Floriana Ferrara invierà un sollecito ai referenti.

## **2. Valutazione del bilancio consuntivo 2015 e preventivo 2016**

Marta Camera propone il Bilancio 2015 al CD e la sua consueta Relazione annuale.

Sara Arosio propone di dividere le spese tra costi fissi e variabili, in modo da avere un'idea più precisa di quanto abbiamo a disposizione per il 2016, ma Marta Camera evidenzia subito le difficoltà a fare questo tipo di ragionamento, dal momento che noi non possiamo sapere di anno in anno quante saranno le nostre entrate.

Infatti si evidenzia un calo significativo delle entrate dovute ai rinnovi dei Soci. Tuttavia, analizzando la disposizione geografica dei Soci, si osserva che le Regioni in cui sono state istituite delle STR sono anche quelle in cui i Soci sono più numerosi, segno che le STR funzionano bene. Marta Camera sottolinea come sia importante lavorare sul rinnovo delle iscrizioni e sulla acquisizione di nuovi Soci, anche attraverso la vendita di spazi pubblicitari ad aziende del nostro settore.

Alessandro De Carli ricorda anche che SkyRobotics non ha ancora saldato l'ultima fattura relativa alla collaborazione al convegno di Ecomondo, e che dato che c'è intenzione di rinnovare graficamente il sito internet, sarà necessario mettere nel bilancio preventivo 2016 un importo adeguato.

Si decide di rimandare la discussione dettagliata di ciascun punto del bilancio in mailing list, per concentrarsi sul problema degli iscritti.

Irene Sterpi porta ad esempio alcuni suoi conoscenti che hanno abbandonato l'associazione perché non la considerano utile per loro.

Floriana Ferrara ritiene che ci sia soprattutto un problema di comunicazione: i potenziali nuovi iscritti non riescono ad avere molta contezza delle attività svolte da AIAT, soprattutto se come fonte viene utilizzato l'attuale sito internet. Dato che AIAT sta patrocinando numerosi eventi, sarebbe utile creare una sezione sul sito con una sorta di "Curriculum" dell'associazione, per far vedere a tutti quanto AIAT sia attiva e riconosciuta a livello nazionale. Inoltre, alla luce dei due eventi che si terranno a Napoli e Roma, si potrebbe provare a far dare ai partecipanti la liberatoria per essere contattati personalmente dopo l'evento in modo da poter fornire loro tutte le delucidazioni di cui hanno bisogno.

Marta Camera propone anche di dedicarsi un po' di più alle consulenze, proponendo AIAT alle aziende e poi facendo delle call tra i soci per trovare le competenze

richieste. A questo scopo si potrebbe fare una banca dati di professionisti interni ad AIAT, anche perché ci sono settori in cui AIAT dispone di molti professionisti, altri in cui ce ne sono meno.

Sara Arosio ricorda che già Emanuele Regalini aveva proposto una mappatura delle competenze di AIAT, ma esprime perplessità sulle consulenze, che non sono previste dallo Statuto.

In realtà Marta Camera ricorda che AIAT può svolgere attività di consulenza purché il volume di affari resti inferiore a quello derivante dalle quote associative.

Alessandro de Carli e Irene Sterpi esprimono perplessità sulla gestione delle consulenze: c'è il rischio sia di non trovare il professionista richiesto (soprattutto se il volume di lavoro dovesse diventare eccessivo o il settore un po' di nicchia) sia che il professionista si riveli non all'altezza delle aspettative (con ripercussioni negative sull'immagine di AIAT). Forse sarebbe meglio iniziare a migliorare il sito per comunicare meglio all'esterno le cose che già AIAT sta facendo.

### **3. Rifacimento sito AIAT, brochure e rivista Ingegno Ambientale**

A seguito della richiesta di avere esempi di siti realizzati dalle società che si sono proposte per il rifacimento della grafica del sito AIAT, sono arrivate risposte da Jaridea e da Marco Bono, già webmaster dell'attuale sito.

Dopo aver analizzato gli esempi, il CD ha deciso di confermare la fiducia a Marco Bono, avendo rinvenuto nei siti da lui realizzati una personalizzazione in funzione delle esigenze del cliente e anche una buona differenziazione di stili (template) utilizzati.

Per quanto riguarda la nuova grafica di Ingegno Ambientale e la sua impaginazione, oltre a Loredana Alaimo, già contattata (si veda il verbale del 3 Febbraio 2016), è stato ricevuto il preventivo da Magma, la società che aveva collaborato con AIAT durante il progetto GRU.

I preventivi sono simili dal punto di vista economico, con la sola differenza che Loredana Alaimo potrebbe anche lavorare come agente pubblicitario di AIAT: il suo ruolo sarebbe di cercare inserzionisti per noi, e sarebbe pagata il 15% di ogni contratto ottenuto. Secondo Marta Camera, ha senso affidare almeno l'impaginazione della rivista alla Alaimo, che altrimenti difficilmente lavorerebbe per AIAT solo come agente, dato che i guadagni sarebbero molto bassi. Inoltre un agente dovrebbe necessariamente interfacciarsi con chi impagina per la gestione degli spazi pubblicitari eventualmente venduti.

Floriana Ferrara però pensa che non sia necessario dividere il restyling della grafica

dall'impaginazione in quanto entrambe le attività rientrano nella stessa tipologia di servizio e nulla vieta di affidare distintamente il servizio di carattere commerciale. Sara Arosio ritiene anche che chi fa l'agente pubblicitario non debba essere necessariamente la persona che si occupa della grafica.

Angelo Pasotto sostiene che AIAT dovrebbe vendere gli spazi pubblicitari solo se ne vale veramente la pena, e propone, come già si era fatto in passato, di chiedere a tutti i Soci di diventare agenti per AIAT, in modo da trovare Soci sostenitori da un lato, e dall'altro dare anche la possibilità ai Soci di presentarsi alle aziende e di trovare quindi nuove opportunità lavorative.

A proposito della necessità di vendere gli spazi pubblicitari, Marta Camera ricorda che è un modo per farsi conoscere dalle aziende e ottenere forse nuovi Soci Sostenitori.

#### **4. Varie ed eventuali**

Paolo Campanella, come già accennato in mailing list, propone di rifare anche il logo di AIAT. La proposta al momento riceve tiepidi consensi: rifare il logo in un momento in cui si punta sulla visibilità dell'associazione potrebbe voler dire perdere parte della propria identità, inoltre il logo piace a quasi tutti i membri del CD così come è. Si decide di rinviare la discussione.

Alle ore 20:20 si dichiara chiusa la riunione.

Il Segretario



Il Presidente



## **VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO AIAT del 29 aprile 2016**

Il giorno venerdì 29 aprile 2016 alle ore 18.30 in conference call, si è tenuto il Consiglio Direttivo avente il seguente

### **ORDINE DEL GIORNO**

1. Utilizzo di Slack
2. Rifacimento grafica ingegno ambientale e brochure AIAT
3. Acquisto programma conference call
4. Richiesta al MATTM riconoscimento associazione ambientale + partecipazione consultazione strategia sviluppo sostenibile.
5. Quote delle STR
6. Bozza criteri di massima per rimborsi trasferte

Alla riunione partecipano i seguenti membri del Consiglio Direttivo (CD) (in ordine alfabetico):

Paolo Boitani, Alessandro de Carli, Andrea Eleuteri, Floriana Ferrara, Giuseppe Mancini, Adriano Murachelli, Angelo Pasotto, Irene Sterpi.

Inoltre è presente Marta Camera (Direttore).

In riferimento ai punti dell'ordine del giorno, si riporta quanto discusso ed approvato in assemblea.

#### **1. Utilizzo di Slack**

A. Pasotto ha recentemente creato un gruppo di lavoro sul software Slack, che consente di gestire più discussioni contemporaneamente, caricare e condividere file, e avere una chat. L'idea sarebbe di sostituire gradualmente l'utilizzo della mailing list con Slack, in modo da avere meno mail da gestire e in modo da suddividere meglio gli argomenti trattati.



I consiglieri decidono, seppur con qualche riserva, di provare a valutare il nuovo strumento per un certo periodo, per vedere se effettivamente si rivelerà più comodo.

## **2. Rifacimento grafica ingegno ambientale e brochure AIAT**

La situazione è così riassunta: sono arrivati 2 preventivi per le attività in oggetto, uno da parte di Magma, società che si era già occupata di curare la grafica del progetto GRU (con buoni risultati <http://www.magmainc.it/>) e l'altro da parte di Loredana Alaimo, grafica che lavora per IDA, la rivista scientifica con cui collabora M. Grosso. I preventivi dal punto di vista economico, come ricorda M. Camera, si equivalgono (circa 480€ per il restyling grafica Ingegno Ambientale + 285€ per ogni impaginazione, a cui si sommano delle modeste cifre per aggiunta di pagine).

La questione ruota attorno al duplice ruolo che potrebbe avere la Alaimo: secondo M. Camera, la ragazza ha molte conoscenze nel nostro settore, e si è detta disponibile, a fronte di modeste provvigioni, a farci da agente e trovare sponsor per la rivista. Il fatto è che il lavoro di agente non sta in piedi da solo, a causa delle provvigioni troppo esigue, per cui è necessario attribuire alla Alaimo almeno l'impaginazione della rivista, se non anche il rifacimento della grafica.

I. Sterpi ricorda che alcune settimane prima è stato fatto un Doodle per decidere il da farsi: c'erano state 5 preferenze per l'opzione di affidare la grafica a Magma e l'impaginazione alla Alaimo.

F. Ferrara però contesta questa opzione: secondo lei non è corretto far rifare la grafica a una società, e dare poi l'impaginazione a un'altra. Inoltre secondo lei l'attività commerciale non deve per forza essere legata all'aspetto grafico.

G. Mancini osserva, condiviso dalla maggior parte del CD, che la qualità grafica di Magma è nettamente superiore al portfolio clienti presentato dalla Alaimo, e ritiene che non valga la pena penalizzare il rifacimento grafico per avere la Alaimo come agente.

I. Sterpi propone, se il problema sono le provvigioni troppo esigue, di provare a vendere banner pubblicitari anche sul sito.

M. Camera ricorda che questa strada era già stata percorsa, ma che le aziende preferivano alla fine diventare SoSo piuttosto che pagare banner pubblicitari. Inoltre, alla base del rifacimento grafico c'è anche la necessità di trovare nuovi contenuti per la rivista, e la Alaimo con i suoi contatti potrebbe aiutarci.

G. Mancini a questo punto propone una nuova soluzione: affidare la grafica e

l'impaginazione a Magma, e dare un incentivo economico fisso, tipo 200€, alla Alaimo, per farci da agente, in modo da slegare l'attività di agente dalle provvigioni. L'idea ottiene tiepidi consensi.

A. Murachelli sostiene che l'attività di rifacimento della grafica sia diversa dall'impaginazione, che è un'attività routinaria che oggi può fare un soggetto, e domani un altro.

P. Boitani propone allora di chiedere a Magma di specificare bene che i diritti della grafica andranno a noi, ovvero che, a nostra richiesta, dovranno fornirci il file editabile, in modo che siamo padroni di decidere a chi affidare l'impaginazione di anno in anno.

Si decide quindi di:

- Chiedere alla Alaimo di valutare la nostra offerta di incentivo economico per farci da agente
- Chiedere a Magma chiarimenti sui diritti della nuova grafica

### **3. Acquisto programma conference call**

È in valutazione l'acquisto di un programma per gestire le conference call, che verrebbe utilizzato sia dal CD sia anche dalle varie STR all'occorrenza.

Avendo provato sia GoTo Meeting, sia JoinMe, il CD conviene che il primo è migliore in quanto a qualità della connessione. Il costo sarebbe di circa 30€/mese.

Marta Camera ricorda poi che si potrebbe valutare anche un programma simile che ci metterebbe a disposizione Marco Bono, il nostro informatico: in questo caso, il costo sarebbe molto basso se non addirittura gratis. L'unico neo, secondo A. Murachelli, è il collegamento via telefono, che prevede l'utilizzo di una connessione dati, a differenza di GoTo Meeting o di simili programmi. Il CD conviene comunque di testare il programma e valutarlo.

### **4. Richiesta al MATTM riconoscimento associazione ambientale + partecipazione consultazione strategia sviluppo sostenibile.**

F. Ferrara aggiorna il CD circa 2 attività che sta portando avanti. Infatti sta cercando di far riconoscere AIAT come associazione ambientale, in modo da poter poi partecipare a un tavolo al Ministero ed essere messi più in luce come associazione. Si tratta di compilare un po' di moduli e di verificare di avere tutti i requisiti, cosa di cui si sta già occupando lei. Spetterà poi al Presidente l'invio formale della richiesta.

Sempre F. Ferrara segnala al CD la possibilità di far entrare AIAT nell'ASVIS (<http://www.asvis.it/>) ovvero l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile. Anche in questo caso, si tratterebbe di un vantaggio in termini di visibilità per la nostra associazione. Il CD propone quindi a Floriana di informarsi bene su cosa comporti l'adesione e di riferire.

## **5. Quote delle STR**

F. Ferrara ricorda al CD che era rimasto in sospeso il criterio di attribuzione dei fondi per le STR: attribuire una quota a tantum o fissare anche un criterio in base al numero di iscritti a ciascuna STR. Però, dal momento che il budget 2016 è già stato approvato, si decide di rimandare la discussione al prossimo anno.

## **6. Bozza criteri di massima per rimborsi trasferte**

P. Boitani afferma che secondo lui un rimborso (in termini di biglietto del treno e/o di hotel) è dovuto a tutti i consiglieri per le attività del CD (quindi riunioni fisiche e assemblea annuale dei Soci). Diversa è la questione per i rappresentanti delle STR, e diversa ancora è la questione per le attività che i consiglieri svolgono per AIAT al di fuori della partecipazione a riunioni e assemblea dei soci (ovvero la presenza allo stand a Ecomondo nei giorni al di fuori di quello prescelto per la riunione del CD): in questi casi, si valuterà di volta in volta. E, in ogni caso, in generale tutti i rimborsi sono da valutare in funzione della disponibilità di budget.

G. Mancini suggerisce che ci sia una sorta di automatismo per i consiglieri, per cui non si debba neanche chiedere se è previsto il rimborso. Propone anche di valutare se estendere, ogni tanto, a qualche giovane aiattivo, la possibilità di un rimborso, per stimolare un po' i soci più giovani ad essere partecipi alle varie attività dell'associazione.

F. Ferrara propone una modifica al regolamento con l'introduzione del criterio per i rimborsi, ma il CD propone più semplicemente una nota nell'area riservata del sito.

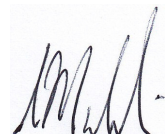
Alle ore 20:35 si dichiara chiusa la riunione.

Il Segretario

*Sceme Sterpi*

---

Il Presidente



---

## **VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO AIAT del 21 luglio 2016**

Il giorno giovedì 21 luglio 2016 alle ore 18.30 in conference call, si è tenuto il Consiglio Direttivo avente il seguente

### **ORDINE DEL GIORNO**

1. Aggiornamento sito AIAT
2. Lavori seguiti da Floriana: MATTM e grafica brochure AIAT
3. Data e luogo CD fisico in autunno
4. Acquisto programma per conference call
5. Ecomondo 2016

Alla riunione partecipano i seguenti membri del Consiglio Direttivo (CD) (in ordine alfabetico):

Sara Arosio, Paolo Boitani, Paolo Campanella, Floriana Ferrara, Mario Grosso, Giuseppe Mancini, Adriano Murachelli, Irene Sterpi.

Inoltre sono presenti Marta Camera (Direttore) e Marco Bono, webmaster.

In riferimento ai punti dell'ordine del giorno, si riporta quanto discusso ed approvato in assemblea.

#### **1. Aggiornamento sito AIAT**

Marco Bono presenta 3 versioni della nuova grafica del sito AIAT, ed espone al CD la sua idea di come organizzare il sito. Fondamentalmente, in alto ci sarà uno slideshow, mentre nella parte centrale della Home ci saranno dei box (circa 6-9) ciascuno dei quali racchiuderà il link a una sezione specifica, come le news, le convezioni per i soci ecc. Il CD vaglia diverse ipotesi di impaginazione della Home, con e senza enfasi sui social network (Twitter in particolare). Si pensa anche a come organizzare l'area riservata, collegandola alle offerte di lavoro. F. Ferrara propone di

redigere e pubblicare un CV di AIAT, mentre A. Murachelli sottolinea poi l'importanza di avere il logo AIAT ben visibile e con i suoi colori originali. S. Arosio propone di mettere tutte le foto almeno del CD, per dare più l'idea di associazione fatta di persone. Un domani si potrebbe arricchire una sezione ad hoc con altre foto di tutti i soci. Alla fine della discussione Marco Bono promette di mandare a breve una nuova bozza che recepisca le indicazioni ricevute dal CD.

## **2. Lavori seguiti da Floriana: MATTM e grafica brochure AIAT**

F. Ferrara si sta occupando del rifacimento dei contenuti della brochure AIAT, che devono essere forniti a Magma, la società incaricata del restyling, al fine di mettere a punto la nuova grafica. Si è deciso di provare ad affidarsi per questo lavoro anche a un'esperta di comunicazione, che A. Murachelli ha già sentito ed è in attesa di ricevere un preventivo. L'idea è di avere il materiale pronto (quindi anche stampato) entro il 10 ottobre, giorno del convegno di Napoli organizzato da G. Mancini.

Sul fronte MATTM prosegue l'onerosa collezione di tutti i documenti necessari da parte di F. Ferrara, che si coordinerà con M. Camera per la parte amministrativa.

## **3. Data e luogo CD fisico in autunno**

Si è reso necessario un incontro fisico per decidere alcune strategie generali di AIAT che non possono essere discusse in conference call. Vengono proposte due possibili sedi: Bologna e Bari. A Bologna si potrebbe prendere contatto con l'università, mentre a Bari ci sarebbe ugualmente un contatto con l'università. Il mese proposto è settembre.

Il CD decide di meditare qualche giorno sulla sede e poi di procedere con la scelta della data.

## **4. Acquisto programma per conference call**

In settimana è stato testato il programma messo a punto da Marco Bono che potrebbe funzionare come GoToMeeting. In realtà, allo stato attuale il programma è ancora troppo embrionale per poter essere utilizzato dal CD.

G. Mancini suggerisce per adesso di non acquistare una licenza di GoToMeeting, dato che già lui l'ha comprata per 1 anno, e la mette a disposizione del CD.

## **5. Ecomondo 2016**

S. Arosio chiede di fare il punto della situazione per Ecomondo. M. Camera ha già preso contatti con gli organizzatori di Città Sostenibile, che ha ospitato AIAT anche l'anno scorso, e sta aspettando una risposta. Ugualmente, ha preso contatto anche

con una società che sviluppa un software tipo Geo HecRas, a cui AIAT chiederebbe di co- organizzare un convegno durante Ecomondo in cambio del pagamento dei 2.000€ di affitto stand. La proposta di S. Arosio è di coinvolgere il più possibile i giovani soci, chiedendo loro disponibilità per stare con il CD allo stand di AIAT. Inoltre, S. Arosio chiede un budget per allestire lo stand: vorrebbe infatti creare un allestimento con pannelli o altro che sia riutilizzabile di anno in anno e che arreda lo stand. G. Mancini propone di utilizzare parte dei fondi non utilizzati dalle STR.

## **6. Varie**

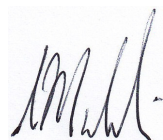
G. Mancini punta l'attenzione sul convegno di Napoli che si farà il 10 ottobre: sarà una buona occasione per rafforzare i legami con l'università e per istituzionalizzare la giornata dell'Ingegnere per l'Ambiente e il Territorio, intesa come un momento nel corso dell'anno accademico in cui un socio si presenta e presenta AIAT agli studenti universitari dell'ultimo anno.

Alle ore 20:15 si dichiara chiusa la riunione.

Il Segretario



Il Presidente



## **VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO AIAT Dell' 11 novembre 2016**

Il giorno venerdì 11 Novembre 2016 alle ore 10.30, presso lo stand di Ecomondo, a Rimini, si è tenuto il Consiglio Direttivo avente il seguente

### **ORDINE DEL GIORNO**

1. Aggiornamento sito AIAT
2. Discussione risultati incontro di Bologna
3. Aggiornamento progetti seguiti da Floriana Ferrara
4. Varie

Alla riunione partecipano i seguenti membri del Consiglio Direttivo (CD) (in ordine alfabetico):

Paolo Boitani, Paolo Campanella, Alessandro de Carli, Mario Grosso, Giuseppe Mancini, Adriano Murachelli, Angelo Pasotto, Irene Sterpi.

Inoltre è presente Marta Camera (Direttore).

In riferimento ai punti dell'ordine del giorno, si riporta quanto discusso ed approvato in assemblea.

#### **1. Aggiornamento sito AIAT**

Marta Camera ha girato a Marco Bono le ultime osservazioni del CD e il sito è quasi pronto: dovrebbe essere online a fine novembre. Resta aperta la questione del forum, la cui piattaforma sarà pure pronta per fine mese, ma i cui contenuti dovranno essere seguiti da qualcuno. In particolare, occorre un moderatore, che nel primo tempo dovrà anche stimolare le discussioni e imparare a gestire il forum. A. Pasotto, promotore del forum, gestisce già un analogo forum per l'Ordine degli Ingegneri di Padova. A fronte di un impegno stimato di 2 ore/settimana circa, il CD propone che sia proprio Pasotto a seguire il forum di AIAT per il primo anno. Il suo



impegno sarà remunerato con 1.000 € annui.

Viene anche proposto da Pasotto e da I. Sterpi di aggiungere nel nuovo sito un calendario in cui poter segnalare i corsi per cui i Soci AIAT hanno uno sconto/agevolazione. Questo per dare maggiore evidenza del lavoro che AIAT fa per i propri Soci e del considerevole numero di iniziative per cui i Soci hanno diritto a vantaggi esclusivi. L'inserimento del calendario viene approvato, resta però da decidere le modalità di inserimento dei corsi, dato che ci sono alcuni enti, convezionati con AIAT, che producono un considerevole numero di corsi ogni anno: a fronte di questa forma di pubblicità gratuita, secondo M. Grosso è necessario pretendere qualcosa in più (o un ulteriore sconto o una ricompensa economica).

## **2. Discussione risultati incontro di Bologna e iniziative portate avanti da Floriana Ferrara**

Uno degli obiettivi emersi dopo l'incontro a Bologna è di "Incrementare il coinvolgimento di AIAT in scelte strategiche a livello nazionale - divenire punto di riferimento e interlocutore affidabile e autorevole". Per questo motivo, Floriana Ferrara ha portato avanti la domanda di adesione di AIAT all'ASVIS, il riconoscimento di AIAT presso il Ministero dell'Ambiente e si sta interessando per entrare nell'ambito di Italia Sicura come consulenti. Sul fronte Italia Sicura anche G. Mancini si sta interessando, e anche A. De Carli a titolo personale. Muovendosi su più fronti, si spera di riuscire ad ottenere un risultato positivo.

Un altro obiettivo di AIAT è di collaborare più attivamente con le imprese per favorire gli iscritti. A questo proposito, si inserisce nella riunione Andrea Crosta, DHI, che nel pomeriggio sarà relatore al convegno di AIAT. DHI si mostra interessata a collaborare con AIAT su diversi fronti: corsi di formazione, sconti sui software prodotti da DHI, progetti di varia natura... Una prima idea avanzata da Crosta sarebbe lasciare ad AIAT il compito di organizzare un corso, e DHI si inserirebbe come relatori/ supporto economico. Oppure AIAT si potrebbe inserire nel calendario eventi di DHI, dando un proprio contributo. Ancora, per quanto riguarda i software, DHI preferirebbe non dare un semplice sconto ai Soci, perché alla fine non porta molta visibilità all'azienda, quanto piuttosto offrire su una piattaforma in Cloud il proprio software a disposizione dei Soci. Questo darebbe più visibilità a DHI.

M. Camera avanza poi anche la proposta di far partecipare gratuitamente un giovane socio AIAT agli eventi formativi di DHI, e in cambio, come sempre, il Socio scriverebbe un articolo per la rivista di AIAT "Ingegno Ambientale". Crosta si

dimostra possibilista e interessato a questa opportunità.

L'incontro con Crosta termina con l'impegno di ambo le parti di scambiarsi idee per la reciproca collaborazione nel 2017.

Un altro punto emerso dalla riunione di Bologna è "Individuare modalità per ritrovare il coinvolgimento attivo dei soci, delegando parte delle attività del CD, con una "campagna promozionale" più strutturata e tramite la creazione di "spazi" di discussione". AIAT deve essere maggiormente presente tra gli atenei: P. Campanella ha preso contatto con il Politecnico di Bari, poi ci sono gli atenei di Bologna e di Genova. Per quest'ultimo Crosta di DHI si era già detto disponibile a fornirci dei contatti. Inoltre, P. Campanella e M. Grosso si stanno organizzando per fare un video con una raccolta di esperienze dei Soci AIAT. Viene anche rilanciata la proposta di fare un "concorso fotografico" per raccogliere foto a tema ambientale tra i Soci. In palio un anno di iscrizione ad AIAT.

### 3. Varie

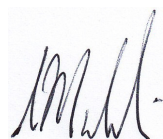
Per i 18 anni di AIAT, l'anno prossimo il CD ha deciso di fare una convention in autunno, eventualmente lasciando perdere, per un anno, Ecomondo. La convention dovrà essere qualcosa di "frizzante", con ospiti e intrattenimenti vari. Il CD si è dato come deadline Natale per raccogliere idee e ispirazioni, in modo da stabilire subito un budget e trovare un luogo. Come città, si è ipotizzato per ora Milano, in quanto "culla" di AIAT, luogo dove si trovano molti associati e comodo da raggiungere con i mezzi. Tra le persone da contattare M. Grosso ha proposto De Leo, primo presidente AIAT, Stefano Caserini, che ha ideato uno spettacolo sui cambiamenti climatici, piuttosto che cabarettisti a cui si chiederebbe di preparare uno spettacolo ad hoc.

Alle ore 12:45 si dichiara chiusa la riunione.

Il Segretario



Il Presidente



pag 3 di 3

---

**Associazione Ingegneri per l'Ambiente e il Territorio**

P.za Leonardo da Vinci, 32  
20133 Milano - Italy  
Fax. +39 02 700 406 502  
E-mail: [info@ingegneriambientali.it](mailto:info@ingegneriambientali.it)

[www.ingegneriambientali.it](http://www.ingegneriambientali.it)

## **VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO AIAT**

**Del 19 Dicembre ~~2017~~ 2016**

Il giorno lunedì 19 dicembre alle ore 18.30, in conference call, si è tenuto il Consiglio Direttivo avente il seguente

### **ORDINE DEL GIORNO**

1. Aggiornamento STR
2. Coinvolgimento Soci
3. Varie

Alla riunione partecipano i seguenti membri del Consiglio Direttivo (CD) (in ordine alfabetico):

Paolo Boitani, Alessandro de Carli, Floriana Ferrara, Mario Grosso, Giuseppe Mancini, Adriano Murachelli, Angelo Pasotto, Irene Sterpi.

Inoltre è presente Marta Camera (Direttore).

In riferimento ai punti dell'ordine del giorno, si riporta quanto discusso ed approvato in assemblea.

#### **1. Aggiornamento STR**

Floriana Ferrara relaziona sulle attività delle STR:

- Veneto: eleggeranno un nuovo referente perché l'attuale (Roberta Gadia) vuole passare il testimone
- Piemonte: l'STR si è arenata. Silvia Bonapersona vorrebbe un elenco dei Soci torinesi.
- Lombardia: 2 corsi preventivati non sono stati realizzati per la defezione degli ideatori. Problema della variabilità delle persone che partecipano alle riunioni
- Campania: hanno fatto 1 evento con marchio AIAT il 15 novembre ma l'informazione non è arrivata in ml. Tale notizia era stata inviata all'indirizzo

pag 1 di 1

info@... Che però fino a poco fa era gestita da Mario Grosso (troppo oneroso), e ora è gestita da Marta Camera. Il problema di quella mail è che arrivano troppe comunicazioni molto diverse tra loro, di difficile gestione.

Giuseppe Mancini propone, per stimolare le STR, di mettere in piedi 1 sorta di "pacchetto" pronto per le STR, per aiutarle ad organizzare 1 primo convegno, dare loro i contatti giusti, perché organizzare 1 convegno non è cosa banale. Si può partire da 2-3 temi di sicuro gradimento per il pubblico e già rodati (es. rifiuti e sistema integrato, dissesto idrogeologico...)

Il format "tipo" può essere 1 pomeriggio, dando 1 / 2 temi da scegliere, su cui noi ci sentiamo più ferrati e su cui abbiamo già materiale pronto da mettere a disposizione.

Irene Sterpi propone, almeno per il Piemonte, di partire da qualcosa di più semplice, tipo 1 visita tecnica a un impianto. Marta Camera propone quella alla bioraffineria di Crescentino, che qualche anno fa era stata di successo.

Secondo Floriana Ferrara si dovrebbe dare più libertà alle STR di poter scegliere le tematiche. Inoltre, si potrebbero mettere in comunicazione STR vicine geograficamente, come Piemonte e Lombardia, così si aiuterebbero anche negli aspetti organizzativi. Questi e altri aspetti potrebbero essere discussi con un incontro ad hoc via Skype tra F. Ferrara e i rappresentanti delle STR.

Floriana Ferrara propone poi di stilare 1 elenco degli aiat-attivi sul territorio per dare più forza al CD, e I. Sterpi propone anche di fare una call tra i Soci per ottenere eventuali disponibilità e nuovi aiattivi.

## **2. Attività promozionale**

Stante l'obiettivo di AIAT di "Individuare modalità per ritrovare il coinvolgimento attivo dei soci, delegando parte delle attività del CD, con una "campagna promozionale" più strutturata e tramite la creazione di "spazi" di discussione", si raccolgono alcune idee. Primo tra tutti, si decide di rilanciare il "concorso fotografico" per raccogliere foto a tema ambientale tra i Soci. In palio un anno anche 3 anni di iscrizione ad AIAT. F. Ferrara propone di lanciare il concorso in primavera, con 1 eventuale mostra a giugno e la premiazione finale in occasione della convention di novembre.

Nessuna novità sul fronte del video promozionale, attività che segue P. Campanella, assente oggi.

### 3. Convention AIAT e varie

I. Sterpi e S. Arosio pongono la questione della gestione delle convenzioni giuridiche, stante il caso di Ambiente e Diritto che usa la pagina linkedin di AIAT come vetrina per i propri post praticamente giornalieri. F. Ferrara si chiede se le convenzioni in essere siano effettivamente utili, o se si tratti più che altro di una questione di prestigio di AIAT. M. Grosso dice che non c'è mai stato un reale feedback sulle convenzioni, es quella con Legislazione Tecnica sarebbe da rivedere, anche perché negli anni si è visto che, più che lo sconto, i Soci gradiscono la partecipazione gratuita di un neolaureato. F. Ferrara chiede di provare a mettere giù un quadro della convenzioni in essere su un excel e dei pochi feedback che abbiamo avuto, e poi si valuterà il da farsi. M. Camera dice che la strada giusta da seguire è quella intrapresa con la convenzione con DHI: si è infatti chiesto ai Soci in ml se la ritenevano interessante.

Si fa infine il punto della situazione per la convention autunnale. Tra le persone da contattare M. Grosso ha già sentito De Leo, primo presidente AIAT, Stefano Caserini, che ha ideato uno spettacolo sui cambiamenti climatici, e il presidente dell'ISWA. Servirebbero ancora 1-2 relatori "scoppiettanti".

Come sede, M. Grosso ha sentito il Centro Congressi della Fondazione Cariplo, che però ha un certo costo (prezzo pieno 5.000€, prezzo ridotto 2.500€, AIAT probabilmente si collocherebbe tra le due tariffe). I. Sterpi suggerisce di provare a sondare il terreno a Milano contattando piccoli teatri o simili. In ogni caso, occorre pensare a un budget e trovare sponsor.

Alle ore 20.30 si dichiara chiusa la riunione.

Il Segretario



Il Presidente

